

PRESIDENTE. Poichè non vi sono oratori iscritti, e nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Il Governo intende fare qualche dichiarazione?

DI MARZO, *sottosegretario di Stato per l'educazione nazionale*. Nessuna.

PRESIDENTE. Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Ne do lettura.

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 1º maggio 1930, n. 565, relativo alla concessione di un nuovo termine per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei diplomi di ingegnere conseguiti all'estero ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 febbraio 1930, n. 148, riflettente modificazioni ed aggiunte alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare alle merci di origine e provenienza dalle Colonie italiane.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 febbraio 1930, n. 148, riflettente modificazioni ed aggiunte alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare alle merci di origine e provenienza dalle Colonie italiane.

Se ne dia lettura.

GIANTURCO, *segretario*, legge. (V. *Stampato* n. 522-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico. Ne do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 22 febbraio 1930, n. 148, riflettente modificazioni ed aggiunte alla tariffa speciale dei dazi doganali da applicare alle merci di origine e provenienza dalle Colonie italiane ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Migliorie nelle locazioni di fondi rustici ».

Data l'urgenza di discutere il bilancio delle finanze, propongo che il disegno di legge concernente le migliorie nelle locazioni dei fondi rustici, anzichè prima, sia esaminato subito dopo il bilancio delle finanze. (*Approvazioni*).

Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e stato di previsione della Entrata per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931.

PRESIDENTE. Veniamo dunque al disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e stato di previsione della Entrata per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1930 al 30 giugno 1931.

Se ne dia lettura.

GIANTURCO, *segretario*, legge. (V. *Stampato* n. 435-A e 435-bis-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

È iscritto a parlare l'onorevole camerata PAREA. Ne ha facoltà.

PAREA. Onorevoli camerati, un finanziere, per modesto che sia, che ha per la prima volta l'onore di parlare in questa Assemblea, sente il dovere di rivolgere il riconoscente pensiero a Sua Eccellenza De' Stefani, valente capitano che, sotto la guida di un Duce illuminato, ha saputo preparare e conquistare l'aspra trincea del pareggio, trincea dalla quale ha potuto echeggiare ammonitrice e severa la squilla di Pesaro, trincea che ci consente in oggi di parlare del bilancio italiano con parola tranquilla, con animo sereno, trincea, onorevoli camerati, che noi dobbiamo difendere con le unghie e coi denti perchè è mezzo e fine a qualunque iniziativa avvenire.

Tra l'agosto e il settembre del 1926 col blocco dei castelletti alle banche, con la limitazione delle anticipazioni, si ebbe l'arresto della politica inflazionista seguita da vicino da una politica di rivalutazione tanto ardita da destare preoccupazioni e da farne temere gli effetti sulla produzione e sui traffici. Ma